



Helvetia
Editrice

Helvetia Editrice
via Parco Ferroviario 17/6
30175 Venezia Marghera
t 041 0990734
info@helvetiaeditrice.com
www.helvetiaeditrice.com

Taccuini
d'Autore

1

VENEZIA È LAGUNA

Roberto Ferrucci

Prefazione di Patrick Deville

10,5 x 17,3 cm
pp. 96

ISBN 978-88-95215-77-8

8,50 euro

Roberto Ferrucci

VENEZIA È LAGUNA

Sette, dice Teresa, i gomiti appoggiati al muretto che strapiomba sull'acqua verde del Bacino San Marco, a pochi metri da casa nostra. Io la guardo poco convinto, nonostante così, di profilo, gli occhi azzurri in perfetta coerenza con il cielo che le fa da sfondo, sia bellissima. Ma non è la sua bellezza a essere in questione, in questo momento. Tira una boccata dalla Pueblo che si è appena accesa, tre, quattro, cinque secondi e,



Helvetia
Editrice

Taccuini
d'Autore

Dopo le due tragedie evitate di un soffio nell'estate 2019, il tema delle grandi navi in laguna è tornato alla ribalta internazionale. Da troppi anni Venezia attende inutilmente la soluzione a questo che è soltanto uno dei gravi problemi che affliggono la città (decine di milioni di turisti che la assediano ogni anno, migliaia di appartamenti airbnb e la conseguente emorragia di residenti, lo scandalo del Mose, l'opera pubblica più inutile e cara d'Europa) e la soluzione non può che essere una: fuori le navi dalla laguna. Questo racconto lungo, che in Francia è stato definito un *récit*, tenta di dare voce a chi Venezia la abita e si trova costretto a subire gli assedi del turismo di massa. In un alternarsi fra la laguna e Saint-Nazaire, dove gran parte delle navi da crociera vengono costruite, l'io narrante e la sua compagna fanno i conti con le conseguenze di queste anomalie epocali. Cercano, come altri veneziani, una chiave possibile di resistenza in una città dove gli ostacoli aumentano giorno dopo giorno, davanti all'indifferenza delle istituzioni spesso ostacoli esse stesse. Venezia, diventata il crocevia e l'emblema di un'epoca costretta finalmente a fare i conti con una natura che ci sta mostrando il conto, che ci dice di sbrigarci, che il tempo è scaduto. Un libro che cerca con la parola di trovare un percorso alternativo, un'inversione di rotta possibile e necessaria per mettere in salvo la città più bella e fragile del mondo, e con essa l'intero pianeta.

Roberto Ferrucci è nato a Venezia (Marghera) nel 1960. Vive nella città storica, ma gran parte della sua attività di scrittore si svolge ormai in Francia. Insegna scrittura creativa nelle università di Padova e di Venezia, oltre che a Parigi e a Lille. Il suo ultimo romanzo *Storie che accadono* (People, 2022), dove ha provato a raccontare lo scrittore Antonio Tabucchi, già uscito in Francia da La Contre Allée nel 2017, sarà in libreria a marzo. Scrive su giornali e riviste. Il suo sito è www.robtoferrucci.com

La collana: Taccuini d'Autore raccoglie libri in viaggio. Testi che girano per il mondo, percorrono le frontiere della scrittura, che attraversano quest'epoca astrusa cercando tracce di significato, incontrando storie, paesaggi, personaggi. Libri che ci accompagnano nella quotidianità e nei nostri altrove.

Della stessa collana:

Giorgio Camuffo, Renzo di Renzo, *Ritratti veri di persone immaginarie*, pp. 96

Marilia Mazzeo, *Venezia e io*, pp. 128

J. Á. González Sainz, *Due.Città*, pp. 96